



SETTE

Giuseppe Russo, 62 anni, direttore editoriale di Neri Pozza, fotografato da Maki Galimberti per Sette.

Quando i libri erano vita

Parte il Salone di Torino mentre la casa editrice Neri Pozza festeggia i 70 anni dalla fondazione. Era il 1946, scrittori e intellettuali animavano la politica e pensavano alla ricostruzione del Paese

di **Edoardo Vigna**

L'INTERVISTA. Esce il romanzo autobiografico di Teresa Cremisi, l'italiana che ha "governato" l'editoria francese di **Pier Luigi Vercesi**

IL PERSONAGGIO. Riccardo Scamarcio: «Bei tempi quando al cinema non era il marketing a dettare le scelte» di **Stefania Ulivi**

TENDENZE. I giovani non parlano più al telefono (-25%) ma si scrivono. Perché hanno paura delle emozioni di **Michele Neri**

POSTE ITALIANE SPED. IN A.P. - D.L. 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1 C. 1 D.C.B. MILANO - PUBBLICAZIONE SETTIMANALE FINEGGIATA CON IL CORRIERE DELLA SERA € 2,00 SETTE € 1,50 - NEI GIORNI SUCCESSIVI € 1,50 - IL PREZZO DEL QUOTIDIANO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE



Nella casa di Frankenstein

La villa dove Mary Shelley ideò il romanzo, la fontana nel lago e gli orologi. A Ginevra

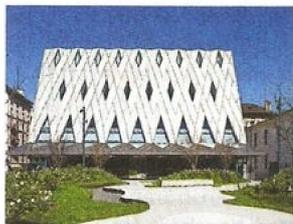
Tutta colpa di una brutta serata d'estate. Cologny, 16 giugno 1816, Lago di Ginevra. Un gruppo di scrittori e intellettuali si ritrova a **Villa Diodati**. Fuori piove, fa molto freddo. Decidono di distrarsi con una scommessa: dovranno scrivere ciascuno un racconto horror, poi sceglieranno il migliore. Nacque così, 200 anni fa, *Frankenstein*, opera di una giovanissima Mary Shelley, quasi tutta ambientata a Ginevra e dintorni. La settecentesca villa che fece da incubatrice al romanzo è ancora lì (è privata e perciò si può ammirare soltanto dall'e-

sterno) in un elegante sobborgo che si allunga intorno a una delle più belle spiagge del lago. Da qui si può partire per visitare la cittadina svizzera, oggi considerata uno dei centri europei dell'arte contemporanea. Poco lontano, si erge la **Fondazione Martin Bodmer**: tra le più importanti biblioteche private del mondo, custodisce 22 papiri contenenti frammenti del Nuovo e Vecchio Testamento. Scendendo lungo la riva del lago, verso il centro storico, si avvista la colonna d'acqua del **Jet d'Eau**, la fontana in mezzo al **Lemano**, simbolo di Ginevra, il cui getto raggiunge i 140 metri



GETTY IMAGES (3)

d'altezza. Più avanti, sulla riva sinistra, c'è il cuore antico della città, con la **Cattedrale romanico-gotica di Saint Pierre**: qui Giovanni Calvino predicò per quasi trent'anni e il suo pulpito è ancora conservato nella navata nord della chiesa (in città c'è anche il **Museo Internazionale della Riforma**). Prima di lasciarla, arrampicatevi sulle sue torri: il panorama è davvero superbo. La vicina **Place du Bourg-de-Four** mescola con armonia gli stili architettonici di tre secoli, il XVI, il XVII e il XVIII mentre il **Mah**, il **Museo d'Arte e di Storia**, concentra nelle sue sale le vicende cittadine dalla preistoria al XX secolo (da vedere *La pesca miracolosa*, quattrocentesca pala



LE NOTTE BIANCHE DELL'ARTE

Il 19 maggio e il 15 settembre Ginevra ospita *Le Nuits des Bains*, le notti bianche del **Quartier des Bains** (quartierdesbains.ch), cuore dell'arte contemporanea cittadina. In programma vernissage collettivi, mostre temporanee e porte aperte fino a tarda sera al **Mamco**, al **Centro d'Arte Contemporanea** e al **Meg** (il Museo Etnografico; foto).

LAGO D'ISEO

Ammirando Christo. Le passerelle dell'artista bulgaro ci faranno camminare sulle acque. Miglior punto d'osservazione, il campeggio

Il prato scivola giù fino all'acqua tranquilla dell'Isèo. Dietro s'arressano gli ulivi, le siepi, i prati di margherite e botton d'oro, davanti si disegna l'andare sinuoso della costa e la sagoma

di **Monte Isola**. Benvenuti al **Camping Cave di Iseo** (campingcave.it; nella foto), ameno e storico campeggio del meno conosciuto dei laghi lombardi che, dal 19 giugno, si trasformerà in uno dei più scenografici belvedere su *The Floating Piers*, installazione dell'artista bulgaro Christo: passerelle galleggianti che consentiranno di "camminare sull'acqua". Dal campeggio (tende, camper e roulotte distribuite su terrazze che gli ulivi proteggono dal sole, un bar ristorante con loggiato aperto) si vedono perfettamente gli effimeri pontili che per un po' correranno dal paese di Sulzano, sulla terraferma, a Monte Isola e all'isoletta privata di San Paolo.



La cittadina di Iseo è un buon punto di partenza per esplorare l'omonimo lago. Date un'occhiata al trecentesco **Castello Oldofredi**, su un'altura all'ingresso dell'abitato, e all'**abbazia cluniacense di**

San Pietro in Lanosa (XI secolo). Fermatevi alla **Trattoria del Muliner** per assaggiare il pesce di lago, dai gamberi d'acqua dolce alla tinca alle sardine di lago (sui 25 euro). Poi risalite la costa fino a **Sulzano**, da lì, percorrete l'opera di Christo per raggiungere Monte Isola e lasciatevi ammaliare dall'isola lacustre più grande e più alta d'Europa (4,28 kmq di superficie per quasi 600 metri d'altezza). Un posto dove se ne stanno, uno accanto agli altri, 11 paesi, duemila abitanti, 8 chiese, 16 mila ulivi, una distesa di castagni e un vetusto santuario, quello della **Madonna della Ceriola** che custodisce dipinti di Giovanni da Marone e Angelo Paglia.